

Colpo di fuoco: attacco in diversi distretti

Alla fine della settimana scorsa, in un impianto di Laives messo a dimora quest'anno è stato rinvenuto il primo caso di colpo di fuoco. A seguire ne sono stati trovati anche ad Appiano, a Lana, a Postal e a Gargazzone. In totale sono ora quasi 50 casi. Si tratta per lo più di piante messe a dimora quest'anno, oltre però a qualche frutteto in produzione. Finora sono state diagnosticate esclusivamente infezioni fiorali.

Il numero delle piante colpite varia molto da frutteto a frutteto: da qualche melo fino a qualche centinaio di meli per impianto. Con i controlli si rinvencono sempre nuove piante con più punti di attacco. Ciò significa che la pressione infettiva è molto elevata. Nei punti di attacco è stata osservata anche la presenza di essudato batterico.

Quando sono avvenute le infezioni?

Durante la fase di fioritura di quest'anno, il rischio di infezioni fiorali era elevato, secondo il modello previsionale Maryblyt™. Si è succeduta una serie di giornate HW- (rischio elevato) durante le quali non è stato soddisfatto solo il requisito dell'umidità. Verso fine fioritura dei frutteti in produzione sono state registrate alcune giornate infettive. Il modello previsionale Maryblyt™ ha segnalato giornate ad alto rischio o infettive anche in post-fioritura (fine aprile o maggio). Riteniamo che l'attacco ora visibile sia da riferire ad infezioni verificatesi durante la fioritura, ad infezioni durante la seconda metà di aprile e a quelle del periodo 6 – 10 maggio.

Segnalare immediatamente un attacco di colpo di fuoco

La segnalazione della presenza di colpo di fuoco è obbligatoria. In caso di dubbio, è obbligatorio avvisare immediatamente il/la consulente di zone o il Servizio Fitosanitario provinciale di Bolzano (0471/415140).

Se si tratta sicuramente di colpo di fuoco o se si manifestano sintomi inequivocabili, **dopo la segnalazione** è necessario dare immediatamente avvio all'estirpazione o al risanamento delle piante interessate. Queste due operazioni devono essere attuate solo in condizioni di bel tempo stabile.

Controllare i frutteti

Data l'attuale situazione, consigliamo di procedere ad un controllo accurato di tutti i frutteti. Se un attacco di colpo di fuoco viene rinvenuto troppo tardi in giovani impianti, per esperienza sappiamo che non si possono salvare le piante colpite. Per

questo è decisivo il comportamento consapevole di ogni frutticoltore in fase di controllo dei propri frutteti. È fondamentale programmare un tempo sufficiente da dedicare a questa operazione. La cosa migliore è procedere in due, a destra e a sinistra di una fila, controllando le piante una per una da entrambi i lati. Se si trovano sintomi di colpo di fuoco è necessario controllare il frutteto ogni due giorni. Più tardi gli intervalli possono essere prolungati.

Risanamento immediato

L'estirpazione delle piante colpite viene prescritto dai funzionari del Servizio Fitosanitario provinciale solo se il risanamento appare inutile (es. se l'attacco è forte).

Il controllo e il risanamento avvengono in un unico passaggio e dovrebbero essere effettuati in condizioni di bel tempo stabile. Le piante colpite o sospette di essere colpite, dovrebbero essere **immediatamente contrassegnate con un nastro e risanate**. Apporre il contrassegno è fondamentale per riconoscerle più facilmente nei controlli successivi.

Per effettuare il risanamento è necessario intagliare per almeno 40 - 50 cm il tessuto sano. In generale è preferibile strappare gli organi colpiti piuttosto che tagliarli. In presenza di grande quantità di essudato batterico, si dovrebbe però tagliare. Bisogna fare attenzione a non trasportare l'essudato batterico su altre piante, diffondendo così l'infezione.

Si dovrebbe portare con sé anche una confezione di **disinfettante** per le mani. Dopo essere entrati in contatto con qualunque organo infetto è necessario disinfettare le mani.

Dopo ogni taglio, la forbice o la sega devono essere disinfettate. Ideale sarebbe passarle alla fiamma viva per almeno due secondi.

I getti tagliati devono essere raccolti in sacchetti di plastica resistenti e bruciati **in loco**. Prima di effettuare la bruciatura si devono avvisare i vigili del fuoco e la stazione forestale locale (formazione di fumo).

Consigliamo, nei nuovi impianti ancora in fioritura ma **finora esenti dall'attacco, di eliminare tutti i fiori** in condizioni di bel tempo stabile. I nuovi impianti in fioritura devono prima essere risanati e solo in un secondo passaggio si possono poi eliminare i fiori.

Sesia del melo

Nelle ultime settimane abbiamo rinvenuto, in qualche frutteto, un forte attacco di sesia del melo. Sono a rischio soprattutto le piante con molte radici aeree o avventizie.

Difesa diretta

Buona parte degli adulti può essere catturata con **trappole attrattive**.

Il portinnesto fino al punto d'innesto può essere trattato con un prodotto a base di **fosmet** (es. Spada WDG) in miscela con 1 l/hl di **olio paraffinico** (olio estivo). Il momento migliore per questa applicazione cade in presenza del picco massimo di volo dell'insetto, verso inizio/metà luglio.

